

**SCHEDA PROGETTUALE - ADP 2024**

**ATTENZIONE! VERIFICARE LE CAUSE DI INAMMISSIBILITA' (PUNTO 11 ALLEGATO B).**

**ENTE CAPOFILA PROPONENTE**

Ente ASSOCIAZIONE S.R.C. AVIS ODV

**Codice Fiscale** 90018030271

con sede legale in via EINAUDI n.74

CAP 30174 Comune VENEZIA Pr. VE Telefono 041975273

E-mail Ente [amministrazione@avisrcmestre.ve.it](mailto:amministrazione@avisrcmestre.ve.it)

PEC Ente [postacertificata@pec.avisrcmestre.ve.it](mailto:postacertificata@pec.avisrcmestre.ve.it)

sito internet [www.avisrcmestre.ve.it](http://www.avisrcmestre.ve.it)

**REFERENTE PROGETTUALE**

Referente del Progetto: (Cognome e nome) PICCOLO DARIO Cellulare 3338404868

E-mail [d.piccolo@avis.it](mailto:d.piccolo@avis.it) PEC [postacertificata@pec.avisrcmestre.ve.it](mailto:postacertificata@pec.avisrcmestre.ve.it)

**1) TITOLO**

**VITA IN CIRCOLO: INFORMAZIONE E PREVENZIONE CON AVIS**

**2) DURATA** (i progetti devono avere una durata non inferiore a 6 mesi e concludersi **inderogabilmente entro il 31.12.2025**)

**12 MESI**

**3) DESCRIZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 righe)**

**Analisi del contesto:**

L'Associazione S.R.C. AVIS è il ramo di Avis che si occupa principalmente della raccolta sangue all'interno della provincia di Venezia, ma anche della promozione della donazione di sangue e dei suoi componenti e della diffusione della cultura del volontariato nonché di stili di vita sani e corretti.

La mission associativa è quella di garantire, tramite un'azione concreta, la salute e il benessere per tutta la popolazione, coinvolgendo le persone nel sentirsi cittadini attivi e promuovendo e ricercando il benessere della comunità civile. La proposta vuole essere una risposta concreta alle necessità rilevate negli anni dalla rete progettuale, sia durante le abituali attività associative sia dall'esperienza dei volontari a stretto contatto con la cittadinanza; negli ultimi anni la situazione sanitaria vissuta ha fortemente aggravato una crisi già presente da quattro/cinque anni e la provincia di Venezia, ma anche tutto il Veneto è a rischio, non è più autosufficiente in termini di raccolta sacche di sangue e plasma; gli ultimi anni di pandemia e difficoltà non

hanno certo stimolato l'avvicinamento di persone nuove alla donazione e al volontariato né aiutato nella fidelizzazione e nel mantenimento dei donatori abituali; a questo si aggiunge la cronica carenza di personale sanitario che da tempo ormai affligge il sistema sanitario. In questo scenario si inserisce anche una diminuzione dell'accesso agli screening preventivi da parte di tutta la popolazione e alle cure fornite dal sistema sanitario da parte di alcune fasce più deboli ed emarginate.

#### **Rilevazione dei bisogni:**

Per quanto detto sopra, è emersa la necessità di creare e rafforzare dei contesti di medicina preventiva e avvicinamento allo sport, sia per ridurre le patologie, sia per diffondere una cultura di stili di vita sani, fondamentale per stimolare al "dono" e per creare terreno fertile per far emergere il volontariato.

Si evidenzia da tempo l'esigenza di aumentare le occasioni in cui informare la cittadinanza su tematiche di prevenzione, educazione alla salute, stili di vita sani, sport e donazione; sensibilizzare le persone, e in particolar modo i giovani, rispetto al mondo del volontariato e a come l'impegno di ognuno, in contesto socio-sanitario, può contribuire al miglioramento della propria e altrui qualità di vita; promuovere la cura di sé intesa come attenzione alla salute attraverso impegni periodici preventivi, pratica di sport e conoscenza dei rischi di abuso di sostanze.

Si è pensato di dare risposta alle necessità soprariportate attraverso azioni semplici ed efficaci, di veloce attuazione e che possano permettere il raggiungimento di semplici obiettivi in modo concreto. Per prima cosa si ritiene importante mettere in rete più associazioni accumulate da simili finalità operative, che possano mettere a disposizione la propria competenza in campi collegati ma diversi; alla rete collaboreranno anche i dipartimenti di prevenzione delle Ulss del territorio, alcune associazioni (Amici del Cuore, Associazione Uguale per Tutti) e centri medici che si occupano di prevenzione e alcune società sportive, contribuendo sia all'incremento dei destinatari che alla promozione di stili di vita sani e attivi da sviluppare nella quotidianità.

Parallelamente a tutto questo l'Associazione, già fortemente digitalizzata, ha pensato di mettere a disposizione di tutta la rete partenariale e delle associazioni del territorio il proprio know how organizzando una serie di corsi di formazione tenuti dai propri dipendenti e da dei professionisti del settore per migliorare la capacità digitale di volontari e dirigenti associativi.

#### **Coerenza degli obiettivi generali e delle aree di intervento prescelti con le attività di interesse generale statutarie:**

Basandosi sulle finalità statutarie dell'Associazione il progetto si propone di sviluppare una rete del terzo settore che promuova capillarmente sul territorio la cultura della "donazione di sangue, organi, tessuti e cellule", e più generale la cultura del volontariato, ma non solo. La progettualità si raccorderà con le aziende Ulss di riferimento nell'ottica di una collaborazione già avviata ma sempre più proficua, ponendo il focus al rafforzamento delle azioni di medicina preventiva da qualche tempo intraprese; alla realizzazione di campagne di informazione su stili di vita sani e introduzione allo sport, nutrizione e abuso di sostanze; all'implementazione degli sportelli di informazione aperti alla cittadinanza e di incontri informativi dedicati.

#### **Contestualizzare le attività prioritarie:**

Tutte le fasi della proposta progettuale sono basate sul lavoro in rete degli enti del terzo settore e dei collaboratori e sui valori fondanti della cultura della salute e della prevenzione; appositi momenti verranno organizzati e realizzati nell'ambito della prevenzione presso le articolazioni organizzative sul territorio. Un regolare e costante apporto di sacche donate poi è alla base di un buon funzionamento del sistema sanitario

e quindi del poter elargire cure adeguate garantendo la salute di tutti.

Parallelamente Avis SRC metterà a disposizione della rete di associazioni del territorio la sua esperienza nella digitalizzazione mettendo a fattor comune le buone prassi e la formazione acquisita per un'implementazione digitale uniforme di tutti i dirigenti e i volontari che devono gestire l'organizzazione della propria associazione, la ricerca di finanziamenti e la collaborazione con la pubblica amministrazione.

**Fasi di attuazione del progetto:**

**Azione 1: Avvio tavoli di lavoro con partner, collaboratori e gruppi/comunità locali individuati** per rilevare i fabbisogni e organizzare il planning delle attività di progetto; in tali occasioni verrà posta attenzione alle tematiche della salute e della prevenzione, a quelle dell'inclusione e della riduzione delle marginalità e alle necessità di formazione in campo digitale.

**Azione 2: Sviluppo presso le Articolazioni Organizzative associative e le sedi di alcuni partner di sportelli informativi e di medicina preventiva:** rafforzamento dei punti già individuati e implementazione in altre località. Aperture con medici professionisti per colloqui e primo screening.

**Azione 3: Realizzazione di nuove campagne di comunicazione:** saranno rafforzati gli strumenti comunicativi **con realizzazione di materiale e incontri dedicati alle tematiche di promozione e prevenzione della salute** rivolti a tutta la cittadinanza, cercando di coinvolgere le fasce più deboli e con maggior difficoltà di accesso alle cure.

**Azione 4: Attività di sensibilizzazione e screening preventivi** rivolte ai donatori presso alcuni sportelli delle Articolazioni Organizzative Avis sparse nel territorio della provincia di Venezia **e organizzazione contestuale di momenti di adesione alle associazioni del dono.**

**Azione 5: Introduzione dei temi della prevenzione e della solidarietà nelle associazioni sportive.** Verranno realizzati incontri e predisposte convenzioni con associazioni sportive e centri di medicina dello sport per promuovere tra i giovani stili di vita sana e volontariato attivo.

**Azione 6: Sostegno e sviluppo alle attività di cura e autonomia sociale dei partner che si occupano di ragazzi autistici e asperger**

**Azione 7: Organizzazione di momenti formativi per l'implementazione digitale delle associazioni aderenti alla rete territoriale.** Verranno organizzati dei gruppi di lavoro con i dirigenti e i volontari delle associazioni del territorio con la messa a fattor comune dell'esperienza maturata da Avis nella gestione organizzativa, nella ricerca di finanziamenti e nella collaborazione con la Pubblica Amministrazione.

**Indicare i Comuni nei quali verranno svolte fisicamente le azioni progettuali:**

Comuni di Venezia, Spinea, Scorzè, Martellago, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza.

#### 4) REQUISITI SOGGETTIVI

**Dettagliare/Documentare:**

- **l'esperienza pregressa e specifica nell'ambito degli interventi proposti, anche in termini di professionalità dedicate:**

Associazione SRC AVIS dal 1987 gestisce il 30% circa di tutta la raccolta sangue del DIMT di Venezia e collabora attivamente anche con la raccolta associativa in provincia di Treviso e di Padova; gestisce, con proprio personale medico e infermieristico specializzato, oltre che amministrativo, il centro raccolta presso l'Ospedale dell'Angelo a Mestre, aperto in maniera regolare e continua e che raccoglie circa 13000 sacche all'anno. Integra questa raccolta ospedaliera con le AO, Articolazione Organizzative, sparse in tutta la provincia di Venezia e dove si effettuano la raccolta domenicale e giornate dedicate alle visite degli aspiranti donatori. Negli ultimi anni le AO sono diventate anche un punto di riferimento sanitario e sociale per la popolazione con l'organizzazione di alcune giornate specifiche dedicate alla prevenzione.

- **l'inserimento nella pianificazione regionale (Piani di Zona o la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile):**

Raccordo con le finalità dei Piani di Zona al punto 2.1 c) dell'Allegato A DGR 1312 del 2022 che cita l'implementazione di iniziative volte allo sviluppo di un welfare di comunità con la partecipazione dei diversi soggetti attivi nei territori, secondo un approccio che valorizzi le buone prassi sperimentate.

Al punto 2.3.2 dello stesso allegato la proposta progettuale si inserisce nell'Obiettivo Tematico dell'Inclusione Sociale; intervento oggetto di programmazione al punto 2.06.1 i) informazione e consulenza alle persone e alle famiglie per favorire la fruizione dei servizi e per promuovere iniziative di auto-aiuto. Segue "I diversi problemi devono essere affrontati con una visione di ampio respiro, considerando globalmente i determinanti delle politiche di welfare idonee a favorire la socializzazione, i processi di aggregazione e di promozione della cittadinanza solidale, il suo impatto positivo nei tempi di vita delle persone e delle famiglie".

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile: macroarea 1. Per un sistema resiliente, linea di intervento 1. Rafforzare gli interventi di mitigazione del rischio con più prevenzione sanitaria.

- **le motivazioni relative alla richiesta di "consolidamento" nel caso di azioni progettuali a sistema già finanziate:**
- **le azioni di integrazione o a rinforzo delle attività della Rete degli Empori della solidarietà regionali o della Rete "STACCO" ai fini di solidarietà sociale:**

#### 5) DESTINATARI DEGLI INTERVENTI:

| Tipologia                                      | Numero      |
|------------------------------------------------|-------------|
| 1 Famiglia e minori                            |             |
| 2 Disabili                                     | 30          |
| 3 Dipendenze                                   |             |
| 4 Anziani (65 anni e più)                      |             |
| 5 Immigrati e nomadi                           |             |
| 6 Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora |             |
| 7 Multiutenza                                  | 1450        |
| <b>Totale</b>                                  | <b>1480</b> |

**6) PERSONE RETRIBUITE:** *lavoratori dipendenti, parasubordinati, prestazioni occasionali, professionisti - persone fisiche* (specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante), comprese le "Deleghe a Terzi".

| Numero complessivo<br>(unità personale<br>impiegate) | n. unità per<br>tipologia<br>attività svolta <sup>1</sup> | Forma contrattuale<br>(es. dipendente....) | Durata rapporto<br>(in mesi) | Costi previsti (€) |
|------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|--------------------------------------------|------------------------------|--------------------|
| Tot: _12__                                           | <b>n. 1 A</b>                                             | Libero professionista                      | <b>1</b>                     | <b>1200,00</b>     |
|                                                      | <b>n. 1 B</b>                                             | Libero professionista                      | <b>3</b>                     | <b>1500,00</b>     |
|                                                      | <b>n.1 C</b>                                              | Libero professionista                      | <b>12</b>                    | <b>1500,00</b>     |
|                                                      | <b>n. 9 D</b>                                             | Libero professionista<br>e dipendenti      | <b>12</b>                    | <b>12950,00</b>    |

**7) VOLONTARI** (specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante relativa il coinvolgimento attivo e partecipativo dei volontari nella realizzazione del progetto).

| Numero complessivo<br>(unità Volontari coinvolti) | n. unità per tipologia<br>attività di<br>volontariato svolta <sup>1</sup> | ODV, APS o Fondazione<br>del Terzo Settore<br>di appartenenza                                                                                                                         | Rimborsi spese da sostenere (€) |
|---------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Tot: _55__                                        | <b>n. 5 A</b>                                                             | <b>Associazione Src Avis</b>                                                                                                                                                          |                                 |
|                                                   | <b>n. 10 B</b>                                                            | <b>Associazione Src<br/>Avis, Avis Comunali<br/>Spinea, San Stino e<br/>San Michele al<br/>Tagliamento,<br/>Associazione Amici<br/>del Cuore,<br/>Associazione Uguale<br/>x Tutti</b> |                                 |
|                                                   | <b>n. 40 D</b>                                                            | <b>Associazione Src<br/>Avis, Avis Comunali<br/>Spinea, San Stino e<br/>San Michele al<br/>Tagliamento,<br/>Associazione Amici<br/>del Cuore,<br/>Associazione Uguale<br/>x Tutti</b> | <b>1200,00</b>                  |

<sup>1</sup> Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.

## 8) SPECIFICHE ATTIVITA' PROGETTUALI (attenzione – compilare la tabella in ogni sua parte PENA LA NON AMMISSIONE)

Indicare:

- non più di 2 obiettivi generali e n. 2 aree prioritarie di intervento rinvenibili nell'Allegato A,
- le linee di attività finanziabili max 3 – Finalità e attività statutarie,
- la priorità (paragrafo 2 Allegato B),
- le azioni progettuali (specificando per ognuna l'ambito di intervento, il raggiungimento dei risultati attesi, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività.

| A) Obiettivo generale, prioritaria di intervento (max 2 – Allegato A) | Area                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-----------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                       | <p><b>1 indicare Obiettivi generali e Aree prioritarie di intervento (Allegato A)</b><br/> <i>ad esempio Obiettivo generale: numero "1" e relativa denominazione "Porre fine ad ogni forma di povertà"</i><br/> <i>Area prioritaria: Lettera e descrizione" a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani"</i></p> <p><b>3. Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</b></p> <p>g) promozione e sviluppo della cultura della salute e della prevenzione;</p> <p>l) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.</p> <p><b>10. Ridurre le ineguaglianze</b></p> <p>a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani;</p> <p>c) sviluppo di azioni che facilitino l'accesso alle misure di sostegno e ai servizi già disponibili nel sistema pubblico e privato cittadino</p> <p><b>2 Declinare il punto 1 in Obiettivi specifici:</b></p> <p>1) Creare una rete con le istituzioni sanitarie e altri enti del terzo settore non solo per la promozione della donazione ma anche e soprattutto per individuare i bisogni e fornire assistenza sanitaria e sociale a persone in condizioni di difficoltà socio-economica, rafforzando la capacità operativa della stessa rete anche attraverso l'implementazione digitale</p> |

|                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                                       | <p>2) Supportare le attività già in atto da parte del sistema sanitario in materia di screening preventivi con sportelli informativi e di medicina preventiva</p> <p>3) Supportare e tutelare il diritto alla salute per tutti i cittadini, in special modo per persone in condizioni di disagio fisico, sociale od economico</p> <p>4) Rafforzare il bacino di donatori di sangue ed emocomponenti e parallelamente rafforzare l'azione prevenzione alla salute di Avis verso tutta la cittadinanza e la partecipazione dei giovani al volontariato attivo</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>B) Obiettivi locali prioritari (Paragrafo 2 Allegato B)</b>                                                                                        | <p><b>Individuare la priorità emergente a livello locale (per gli obiettivi n. 2 e n. 3 descrivere le azioni integrative o a rinforzo delle attività della rete di riferimento, da declinarsi nel punto D) della presente scheda)</b></p> <p>1. Azioni di contrasto alla povertà sanitaria rivolte a persone vulnerabili, anche in ragione di temporaneo disagio socio economico, al fine di contrastare il rischio di deprivazione nell'accesso alle cure</p> <p>5. Azioni volte a promuovere una progettualità di sistema in grado di generare un impatto positivo a partire dall'implementazione e formazione digitale uniforme, in particolare a favore di ODV e APS presenti su tutto il territorio regionale, nella prospettiva del massimo coinvolgimento e partecipazione del volontariato...</p>                                                                                                                                                            |
| <b>C) Linee di attività finanziabili da scegliersi tra le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/17 (max 3 - Allegato A)</b> | <p><b>Delineare in sintesi le finalità associative e riportare le attività di interesse generale statutarie che rilevano la correlazione e la coerenza con gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e la priorità emergente a livello locale.</b></p> <p>Tra gli scopi sociali di Avis SRC, all'art. 2 dello statuto, si dichiara che l'Associazione si propone di sostenere i bisogni di salute dei cittadini e la promozione per il buon utilizzo del sangue; promuovere l'informazione, l'educazione sanitaria dei cittadini e le attività culturali di interesse sociale con finalità educative; promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo a livello provinciale; promuovere partenariati e protocolli di intesa e stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni e con soggetti privati.</p> <p><b>Il tutto in accordo con l'attività di interesse generale:</b></p> <p><b>c) Prestazioni socio-sanitarie</b></p> |

| D) N. e Descrizione delle Azioni progettuali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Codice e n. Destinatari (vedi Tabella n. 5)                    | N. Volontari coinvolti e attività di volontariato svolta <sup>1</sup> | N. personale retribuito e attività svolta <sup>1</sup> | Ambito territoriale (non generico)             | Risultati attesi                                                                                                               | Costo azione (€) | % costo Azione/Costo progetto |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-------------------------------|
| <p><b>Obiettivo specifico n. 1</b> Creare una rete con le istituzioni sanitarie e altri enti del terzo settore non solo per la promozione della donazione ma anche e soprattutto per individuare i bisogni e fornire assistenza sanitaria e sociale a persone in condizioni di difficoltà socio-economica, rafforzando la capacità operativa della stessa rete anche attraverso l'implementazione digitale</p> <p><b>Azione n. 1</b> Avvio tavoli di lavoro con partner, collaboratori e gruppi/comunità locali individuati per rilevare i fabbisogni e organizzare il planning delle attività di progetto</p> | 2 e 7 n. 1480 (tutti i destinatari della proposta progettuale) | A, C e D n.15                                                         | A e C n.1                                              | Città Metropolitana della provincia di Venezia | Consolidare la rete e stendere un programma condiviso e realizzabile di attività per tutto il corso della proposta progettuale | 2700,00          | 9,03%                         |

<sup>1</sup> Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |          |            |        |                                                                                                 |                                                                                                                                                                                         |         |        |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|------------|--------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| <p><b>Obiettivo specifico n. 2</b><br/>Supportare le attività già in atto da parte del sistema sanitario in materia di screening preventivi con sportelli informativi e di medicina preventiva</p> <p><b>Azione n. 2</b> Sviluppo presso le Articolazioni Organizzative associative e le sedi di alcuni partner di sportelli informativi e di medicina preventiva</p> <p><b>Azione n. 3</b> Realizzazione di nuove campagne di comunicazione: saranno rafforzati gli strumenti comunicativi con realizzazione di materiale e incontri dedicati alle tematiche di promozione e prevenzione della salute</p> | 7 n. 900 | B e D n.20 | D n.4  | Comuni di Venezia, Spinea, Martellago, Scorzè, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza | Rafforzare l'informazione e la consapevolezza di tutta la cittadinanza sull'importanza della medicina preventiva e degli screening di prevenzione alla salute                           | 4000,00 | 13,38% |
| <p><b>Obiettivo specifico n. 4</b> Rafforzare il bacino di donatori di sangue ed emocomponenti e parallelamente rafforzare l'azione prevenzione alla salute di Avis verso tutta la cittadinanza</p> <p><b>Azione n. 4</b> Attività di sensibilizzazione e screening preventivi rivolte ai donatori presso alcuni sportelli delle Articolazioni</p>                                                                                                                                                                                                                                                         | 7 n. 300 | D n. 30    | D n. 6 | Comuni di Venezia, Spinea, Martellago, Scorzè, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza | Aumentare il bacino dei donatori di sangue e plasma e dei potenziali donatori di midollo, per garantire continuità nelle scorte e il diritto alla salute e a cure adeguate per tutta la | 5950,00 | 19,90% |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |        |        |       |                   |                                                                                                                                                                               |         |       |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|--------|-------|-------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|-------|
| <p>Organizzative Avis sparse nel territorio della provincia di Venezia e organizzazione contestuale di momenti di adesione alle associazioni del dono.</p> <p><b>Azione n.5</b> Introduzione dei temi della prevenzione e della solidarietà nelle associazioni sportive.</p>                                                                        |        |        |       |                   | <p>popolazione;<br/>Aumentare la consapevolezza di donatori e cittadinanza sulla prevenzione; aumentare nei giovani consapevolezza e avvicinamento al volontariato attivo</p> |         |       |
| <p><b>Obiettivo specifico n. 3</b><br/>Supportare e tutelare il diritto alla salute per tutti i cittadini, in special modo per persone in condizioni di disagio fisico, sociale od economico</p> <p><b>Azione n.6</b> Sostegno e sviluppo alle attività di cura e autonomia sociale dei partner che si occupano di ragazzi autistici e asperger</p> | 2 n.30 | D n.10 | D n.1 | Comune di Venezia | <p>Essere di supporto a giovani e adulti in condizioni di disagio nell'accesso alle cure e ad attività che ne possano migliorare l'autonomia</p>                              | 1500,00 | 5,02% |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |         |        |  |                                      |                                                                                                                   |         |       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|--|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|-------|
| <p><b>Obiettivo specifico n. 1</b> Creare una rete con le istituzioni sanitarie e altri enti del terzo settore non solo per la promozione della donazione ma anche e soprattutto per individuare i bisogni e fornire assistenza sanitaria e sociale a persone in condizioni di difficoltà socio-economica, rafforzando la capacità operativa della stessa rete anche attraverso l'implementazione digitale</p> <p><b>Azione n. 7</b> Organizzazione di momenti formativi per l'implementazione digitale delle associazioni aderenti alla rete territoriale</p> | 7 n. 80 | D n. 8 |  | Città<br>Metropolitana di<br>Venezia | Implementare la<br>formazione<br>digitale tra<br>volontari e<br>dirigenti delle<br>associazioni del<br>territorio | 1500,00 | 5,02% |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|--|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|-------|

**9) PARTNER (se presenti inserire i dati in Tabella e allegare modulo C3 sottoscritto da ciascun partner)**

Individuare l'eventuale numero ed articolazione del partenariato, le attività realizzate da ciascuno, descrivendone le caratteristiche, l'eventuale quota di cofinanziamento e di contributo assegnato. I progetti presentati in partenariato dal soggetto capofila richiedono ulteriori n. 3 partner **per progetti interprovinciali e regionali.**

| <b>Denominazione<br/>ODV/APS/ Fondazioni<br/>ONLUS</b> | <b>- Per ODV e APS:<br/>Cod. di iscrizione al Registro<br/>Regionale o Codice fiscale)<br/>- Per Fondazioni: Codice Fiscale</b> | <b>N. azione</b>         | <b>Descrizione attività e modalità di<br/>partnership</b>                                                                                                                                                                                                                    | <b>Quota di<br/>cofinanziamento<br/>(eventuale)</b> | <b>Quota di contributo assegnato</b> |
|--------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|--------------------------------------|
| AVIS COMUNALE<br>SAN STINO DI<br>LIVENZA ODV           | 92019820270                                                                                                                     | Azioni n. 1, 2, 4<br>e 7 | Partecipazione alla fase di raccolta<br>del fabbisogno e di definizione<br>delle attività; messa a disposizione<br>della propria articolazione<br>organizzativa e co-organizzazione<br>dei momenti di adesione alle<br>associazioni del dono e dei<br>momenti di prevenzione | Nessuna                                             | Nessuna                              |
| AVIS COMUNALE<br>SPINEA ODV                            | 90078840270                                                                                                                     | Azioni n. 1, 2, 4<br>e 7 | Partecipazione alla fase di raccolta<br>del fabbisogno e di definizione<br>delle attività; messa a disposizione<br>della propria articolazione<br>organizzativa e co-organizzazione<br>dei momenti di adesione alle<br>associazioni del dono e dei<br>momenti di prevenzione | Nessuna                                             | Nessuna                              |
| AVIS COMUNALE<br>SAN MICHELE AL<br>TAGLIAMENTO<br>ODV  | 920036602278                                                                                                                    | Azioni n. 1, 2, 4<br>e 7 | Partecipazione alla fase di raccolta<br>del fabbisogno e di definizione<br>delle attività; messa a disposizione<br>della propria articolazione<br>organizzativa e co-organizzazione<br>dei momenti di adesione alle<br>associazioni del dono e dei<br>momenti di prevenzione | Nessuna                                             | Nessuna                              |

|                                                                |             |                   |                                                                                                                                                               |         |         |
|----------------------------------------------------------------|-------------|-------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|---------|
| ASSOCIAZIONE<br>AMICI DEL CUORE<br>TERRAFERMA<br>VENEZIANA ODV | 90062490272 | Azioni n.1, 2 e 7 | Partecipazione alla fase di raccolta del fabbisogno e di definizione delle attività; coinvolgimento nei momenti di prevenzione rivolti a donatori e cittadini | Nessuna | Nessuna |
| ASSOCIAZIONE<br>UGUALE PER TUTTI<br>APS                        | 90189730279 | Azioni n. 1 e 6   | Partecipazione alla fase di raccolta del fabbisogno e di definizione delle attività; azioni di cura e autonomia sociale per ragazzi autistici e asperger      | Nessuna | Nessuna |

**10) COLLABORAZIONI GRATUITE (se presenti inserire i dati in Tabella ed allegare modulo sottoscritto da ciascuna collaborazione)**

Completare la tabella indicando le collaborazioni gratuite **con enti diversi da ODV, APS e Fondazioni ONLUS**, quali enti pubblici (compresi gli enti locali, le aziende sanitarie, altri enti pubblici, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, organi della Giustizia, ecc.) o privati (enti senza scopo di lucro - associazioni, cooperative sociali, imprese sociali, enti filantropici, associazioni sportive dilettantistiche, enti ecclesiastici e religiosi, ONG, Fondazioni e altri enti senza scopo di lucro - e gli enti profit), le attività svolte e l'eventuale **quota di cofinanziamento (anche mediante la valorizzazione di beni/servizi per un valore complessivo del 10% del costo del progetto comprensivo della valorizzazione dei volontari).**

| <b>Denominazione Ente</b>     | <b>Tipologia Ente</b>                 | <b>N. azione</b>   | <b>Descrizione attività e modalità di collaborazione</b>                                                                                                                               | <b>Quota di cofinanziamento (eventuale)</b> |
|-------------------------------|---------------------------------------|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|
| AZIENDA ULSS 3<br>SERENISSIMA | AZIENDA SANITARIA                     | Azioni n. 1, 2 e 4 | Collaborazione nell'organizzazione e nella gestione dei vari momenti delle attività progettuali (incontri e sportelli di prevenzione e momenti di adesione alle associazioni del dono) | Nessuna                                     |
| SONS OF PASSION ASD           | Associazione Sportiva Dilettantistica | Azioni n. 1 e 5    | Partecipazione alla fase di raccolta del fabbisogno e di definizione delle attività; supporto e organizzazione momenti informativi per le associazioni sportive                        | Nessuna                                     |
| BARBAMOCCOLO SCS              | Società Cooperativa Sociale           | Azioni n.1, 3 e 7  | Partecipazione alla fase di raccolta del fabbisogno e di definizione delle attività; supporto nella fase di creazione e diffusione della nuova campagna di comunicazione               | Nessuna                                     |

**11) AFFIDAMENTO DI SPECIFICHE ATTIVITA' A PERSONE GIURIDICHE TERZE (delegate).** Se presenti, **allegare la delega all'istanza, pena la non ammissione.** Specificare quali attività sono affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (**Paragrafo 8 dell'Avviso**) evidenziando le caratteristiche del delegato. **Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa).**

| Denominazione Ente delegato | Tipologia Ente | Contenuti della Delega<br>(Necessità di ricorso, capacità tecnica, ..) | Attività delegate e modalità di esecuzione | Costo di affidamento(€) | Specificare il n. di azione nella quale le attività sono collocate |
|-----------------------------|----------------|------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|-------------------------|--------------------------------------------------------------------|
|                             |                |                                                                        |                                            |                         |                                                                    |
|                             |                |                                                                        |                                            |                         |                                                                    |
|                             |                |                                                                        |                                            |                         |                                                                    |

**12) IMPATTO SOCIALE ATTESO (Massimo 50 righe) Indicare:**

1. i possibili effetti sul contesto/target/territorio di riferimento;
2. i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo delle attività di riferimento e/o del progetto nel suo complesso);
3. gli effetti positivi derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale in regime di rete;
4. benefici connessi alla capacità di promuovere iniziative che interverranno in più aree prioritarie;
5. incidenza significativa sull'indirizzo prioritario prescelto.

Il progetto prevede di sviluppare e aumentare spazi e occasioni in cui poter attuare l'idea progettuale partendo dall'esistente. Nell'area della città metropolitana attualmente ci sono 20 articolazioni organizzative gestite da Associazione S.R.C. (Servizio Raccolta in Convenzione) AVIS ODV, autorizzate dalla Regione per la raccolta del sangue. Si vuole sviluppare in alcune di loro, distribuite in modo omogeneo sul territorio veneziano (San Stino di Livenza, Marcon, Olmo di Martellago, Mestre, San Michele al Tagliamento, Spinea, Scorzè) la possibilità già sperimentata in una fase di start up embrionale, di ampliare le proprie competenze diventando luoghi aperti alla cittadinanza, sportelli informativi, spazi in cui creare occasioni di incontro e prevenzione attraverso iniziative mirate e periodiche sostenute da specialisti del settore, di formazione dei volontari e di promozione alla salute con convegni seminariali e appuntamenti per colloqui informativi.

Oltre ad attendersi risultati misurabili come l'aumento del numero di volontari, di persone attente al dono, di persone che si informano e formano, si intende anche creare occasioni partecipate in cui avviare un percorso culturale che possa produrre consapevolezza rispetto ai temi di medicina preventiva, corretti stili nutrizionali, avvicinamento allo sport e abuso di sostanze e promuovere concetti di cittadinanza attiva, soprattutto tra i giovani, al fine di aumentare il loro



impegno sotto la guida e tutela di realtà associative strutturate e consolidate. Si intende anche diffondere e supportare la programmazione di screening preventivi messa in atto dai dipartimenti di prevenzione delle Ulss del territorio, promuovendone la conoscenza e l'utilità fondamentale per la comunità civile. Si ritiene di poter sviluppare nell'arco di 12 mesi la proposta sopra descritta in alcuni spazi in grado di coprire tutta l'area provinciale (centro raccolta di AVIS SRC all'interno dell'Ospedale all'Angelo, AO di Marcon, AO di Olmo di Martellago, AO di San Stino, Distretto di Spinea e di San Michele al Tagliamento). I volontari che presenzieranno i punti di sportello e i nuovi volontari che si cercherà di coinvolgere parteciperanno a dei momenti di formazione generale e specifica, saranno poi organizzati negli stessi spazi o in altri più ampi convegni seminariali e incontri di medicina preventiva aperti a tutta la cittadinanza. L'esperienza del Capofila e dei Partner e le modalità d'azione permetteranno di replicare le attività negli anni futuri, allargando anche la collaborazione con altre AO sul territorio e altre associazioni; la forza della rete territoriale infatti consente di coprire tutta la provincia di Venezia raggiungendo un ampio bacino di utenti. Tutta la proposta progettuale si fonda sul principio dell'accesso alle cure per tutti e, parallelamente, l'Associazione mette in campo tutta l'esperienza acquisita negli ultimi anni per migliorare la capacità digitale della rete partenariale e di collaborazioni, consentendo a tutti di sfruttare le opportunità di rete con gli enti pubblici e l'accesso alle richieste di finanziamento.

**13) SOSTENIBILITA' FUTURA DELLE AZIONI PROGETTUALI.** *Indicare le azioni messe a sistema che perdureranno nel tempo, a prescindere dal finanziamento, al fine di rinforzare le politiche attive di welfare, mediante la sinergia e la complementarità delle diverse fonti di finanziamento, massimizzando l'efficacia degli interventi.*

Associazione SRC AVIS, con il supporto delle convenzioni in atto con le Ulss di riferimento e i rapporti instaurati con le istituzioni, sarà in grado di avere e reperire i fondi per portare avanti in maniera continuativa tutte le attività di progetto, in particolar modo le giornate dedicate all'adesione alle associazioni del dono e quelle dedicate agli screening preventivi. Le attività ordinarie dell'Associazione sono supportate dalle entrate in convenzione con l'azienda sanitaria; le altre attività vengono portate avanti con il sostegno economico di donazioni ed entrate da bandi di finanziamento.

**14) CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' (termine ultimo conclusione progetto 31.12.2025 - termine ultimo rendicontazione 31.01.2026)**

| Anno                                                                                                                                                                               | 2024 | 2025 | 2025 | 2025 | 2025 | 2025 | 2025 | 2025 | 2025 | 2025 | 2025 | 2025 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Mese                                                                                                                                                                               | 12   | 1    | 2    | 3    | 4    | 5    | 6    | 7    | 8    | 9    | 10   | 11   |
| Azioni                                                                                                                                                                             |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |
| <b>1. Avvio tavoli di lavoro con partner, collaboratori e gruppi/comunità locali individuati</b><br>per rilevare i fabbisogni e organizzare il planning delle attività di progetto | X    | X    | X    |      |      |      |      |      |      |      |      |      |
| <b>2. Sviluppo presso le Articolazioni Organizzative associative e le sedi di alcuni partner di sportelli informativi e di medicina preventiva</b>                                 |      |      | X    | X    | X    | X    | X    |      |      |      |      |      |
| <b>3. Realizzazione di nuove campagne di comunicazione:</b><br>saranno rafforzati gli strumenti comunicativi con <b>realizzazione di materiale e incontri</b>                      |      | X    | X    | X    | X    | X    | X    |      |      |      |      |      |

|                                                                                                                                                |  |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| dedicati alle tematiche di promozione e prevenzione della salute                                                                               |  |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
| <b>4. Attività di sensibilizzazione e screening preventivi e organizzazione contestuale di momenti di adesione alle associazioni del dono.</b> |  |   | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| <b>5. Introduzione dei temi della prevenzione e della solidarietà nelle associazioni sportive.</b>                                             |  |   |   | X | X | X |   |   |   | X | X |   |
| <b>6. Sostegno e sviluppo alle attività di cura e autonomia sociale dei partner che si occupano di ragazzi autistici e asperger</b>            |  |   |   | X | X | X |   |   |   | X | X |   |
| <b>7. Organizzazione di momenti formativi per l'implementazione digitale delle associazioni aderenti alla rete</b>                             |  | X | X | X | X | X |   |   |   | X | X |   |

|              |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| territoriale |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

**15) PIANO DEGLI INDICATORI** (quantitativi e/o qualitativi e i relativi strumenti di monitoraggio applicati con riferimento a ciascuna attività/output/obiettivo del progetto). A titolo esemplificativo: Obiettivo specifico: Sensibilizzare gli studenti sul tema della discriminazione; Attività Laboratori interattivi nelle scuole; Output (quantitativo o qualitativo) n. 3 laboratori e n. 50 studenti; Strumenti di monitoraggio: Registro presenze; questionario di gradimento a fine laboratorio.

| Obiettivo specifico                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Azione                       | Output atteso (quantitativo o qualitativo)                                                                                                                                                                                                                                      | Strumenti di monitoraggio                                              |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| 1. Creare una rete con le istituzioni sanitarie e altri enti del terzo settore non solo per la promozione della donazione ma anche e soprattutto per individuare i bisogni e fornire assistenza sanitaria e sociale a persone in condizioni di difficoltà socio-economica, rafforzando la capacità operativa della stessa rete anche attraverso l'implementazione digitale | <b>Azione n.1</b>            | Almeno 6/7 incontri di pianificazione, condivisione e organizzazione con calendarizzazione delle attività; 4/6 incontri formativi sull'implementazione digitale per dipendenti e volontari del Capofila, della rete progettuale e di altre associazioni e realtà del territorio | Fogli presenza, questionario fabbisogni e verbali                      |
| 2. Supportare le attività già in atto da parte del sistema sanitario in materia di screening preventivi con sportelli informativi e di medicina preventiva                                                                                                                                                                                                                 | <b>Azioni n. 2, 3, 4 e 5</b> | Realizzazione di una nuova campagna di comunicazione con materiale informativo; organizzazione di 6/8 giornate presso le articolazioni operative di screening preventivi e colloqui informativi sui temi della prevenzione. Coinvolgimento di 900/1000 utenti.                  | Report sui momenti di screening con presenze e tipologie di intervento |

|                                                                                                                                                                                                                       |                              |                                                                                                                             |                                                                                                                         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 3.Supportare e tutelare il diritto alla salute per tutti i cittadini, in special modo per persone in condizioni di disagio fisico, sociale od economico                                                               | <b>Azione n. 6</b>           | Organizzazione di almeno 3 incontri sull'accesso alle cure e le autonomie sociali per circa 30 ragazzi autistici e asperger | Report presenze e relazioni educatori coinvolti                                                                         |
| 4.Rafforzare il bacino di donatori di sangue ed emocomponenti e parallelamente rafforzare l'azione prevenzione alla salute di Avis verso tutta la cittadinanza e la partecipazione dei giovani al volontariato attivo | <b>Azione n. 2, 4, 5 e 6</b> | Organizzazione di 10/12 giornate di adesione alle associazioni del dono con un aumento di circa 300 donatori                | Report presenze e relazioni dell'equipe medica e infermieristica; statistiche mensili su visite di idoneità e donazioni |
|                                                                                                                                                                                                                       |                              |                                                                                                                             |                                                                                                                         |

Venezia, 17 giugno 2024

Il Legale Rappresentante



Rappresentante Legale  
Associazione SRC Avis OdV